

ASSOCIAZIONE Culturale "L'Arboreto"
Verbale dell'Assemblea straordinaria del 30/03/2021
seconda convocazione



L'anno 2021 il giorno 30 del mese di marzo alle ore 18,00, presso la sede operativa, Via Togliatti 44, Santarcangelo di Romagna, espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Aggiornamento sulla Riforma del Terzo Settore e modifica dello statuto;

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti nella sede operativa e su TEAMS i seguenti soci

1. Simonetta Piscaglia
2. Paolo Brancalion
3. Margherita Gigante
4. Fabio Biondi
5. Massimo Fabbri
6. Cristiano Sormani Valli
7. Francesca Giuliani
8. Manuela Macaluso
9. Benedetta Egitto
10. Mauro Baratti
11. Mariano Dammacco
12. Serena Balivo
13. Erica Galante
14. Francesca Lucchi
15. Stefano Lorusso
16. Michelangelo Biondi

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)

il 2 APR. 2021

al n. 1374 serie IV

e riscossi euro 2000 con F24/F23 del 26-3-2021

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Dott. Giancarlo Tassinari



1

e che sono presenti per delega, in virtù dell'art. 13 dell'attuale statuto ai sensi del quale ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato i seguenti soci

- 1) Stefano Bisulli rappresentato da Manuela Macaluso, giusta delega conferita via mail
- 2) Michela Depetris rappresentata da Benedetta Egitto, giusta delega conferita via mail
- 3) Mirco Lorenzi rappresentato da Francesca Giuliani, giusta delega conferita via mail
- 4) Sonia Brancalion rappresentata da Mariano Dammacco, giusta delega conferita a mano
- 5) Roberto Ermeti rappresentato da Serena Balivo, giusta delega conferita a mano
- 6) Gessica Monticelli rappresentata da Erica Galante, giusta delega conferita via mail
- 7) Romeo Piscaglia rappresentato da Francesca Lucchi, giusta delega conferita via mail
- 8) Brunella Tassinari rappresentata da Michelangelo Biondi, giusta delega conferita a mano
- 9) Mara Biondi rappresentata da Mauro Baratti, giusta delega conferita via mail

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion



pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare essendo previsto dall'art. 12 dell'attuale statuto che le assemblee straordinarie in seconda convocazione saranno sempre valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati aventi diritto al voto mentre ai fini dell'approvazione degli ordini del giorno, ai sensi del successivo art. 13, l'assemblea delibera a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, fatta esclusiva eccezione dello scioglimento dell'Associazione.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza il Sig.ra Simonetta Piscaglia, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Paolo Brancalion,

Sul primo punto all'ordine del giorno interviene Simonetta Piscaglia per chiarire che l'assemblea è stata convocata per aggiornare lo statuto associativo ai nuovi vincoli richiesti per mantenere la qualifica di associazione di promozione sociale, qualifica acquisita con atto della Provincia di Rimini n. 28 del 16/06/2004.

In particolare, evidenzia che l'associazione può mantenere tale qualifica in quanto:

- 1) è una associazione senza scopo di lucro;
- 2) è una associazione che opera per soddisfare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- 3) realizza attività che sono considerate dal Legislatore come di interesse generale, quali:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale qui indicate, quali:

1 - progetti di studio, ricerca e sperimentazione dei linguaggi artistici e culturali contemporanei; teoriche e pratiche, per lo sviluppo delle arti sceniche, teatro, danza, musica, arti performative e circo contemporaneo, attraverso attività di residenze creative, prove aperte al pubblico, relazioni e partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità di riferimento;

2 - organizzazione e promozione di conferenze, convegni, congressi nell'ambito delle arti sceniche ed espressioni culturali;

3 - realizzazione di prodotti editoriali e grafici (libri, giornali, riviste, documentari, film, cd, podcast, siti web) con particolare riferimento ai temi della drammaturgia, scrittura scenica e saggistica di teatro, danza e arti performative.

4 - realizzazione di seminari, stage, laboratori per la formazione e la trasmissione del sapere in ambito artistico e creativo, per artisti, operatori e cittadini, adulti e ragazzi;

5 - realizzazione di rassegne, festival, spettacoli di ogni genere e tipo;

6 - allestimento, produzione, promozione e distribuzione di spettacoli di ogni genere e tipo, in presenza e online, prodotti direttamente e per conto di terzi;

7 - ospitalità di progetti e iniziative analoghe alle nostre finalità associative, promosse dalle Associazioni culturali e sociali del territorio, istituzioni pubbliche e soggetti privati;



8 - ideazione e realizzazione di progetti culturali attraverso la direzione artistica, organizzazione e promozione di teatri e spazi teatrali, musei, gallerie d'arte, centri culturali polivalenti, biblioteche, ludoteche, emeroteche, cinema, centri ricreativi e sociali, per adulti e ragazzi:

- **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa** in particolare attraverso, a titolo esemplificativo, campus di lavoro e di gioco, per adulti e ragazzi, principalmente sulle relazioni educative fra "maestri e allievi", per la formazione e la condivisione di un processo di conoscenza e di crescita, personale e collettivo

- **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio** attraverso, a titolo esemplificativo:

1 - concorsi, mostre, documentari e film;

2 - gestione di centri di educazione ambientale, sulle relazioni fra "cultura e natura";

3 - la promozione di percorsi naturalistici come espressioni creative per comprendere l'armonia fra memoria, tradizione e processi innovativi;

- **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale** attraverso organizzazione di viaggi in altri luoghi e città per partecipare a eventi artistici e sociali per l'arricchimento culturale dei propri soci, di terzi e delle comunità di riferimento;

- **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa** attraverso la realizzazione di corsi e laboratori per sviluppare progetti ludici di educazione al teatro, alla musica, alle arti sceniche e laboratori artistici, finalizzati alla comprensione del valore sociale delle differenti abilità manuali e intellettive dei bambini e dei ragazzi;

3

- **attività di carattere residenziale temporaneo diretta in particolare a soddisfare bisogni culturali e formativi, inteso come ospitalità per un periodo temporaneo degli artisti** soci e non nelle strutture che gestiamo. Le attività di residenza, per la qualità dei processi creativi e per acquisire competenze, sono le azioni che la nostra Associazione culturale promuove dal 1998 (una delle prime in Italia), per lo studio e la sperimentazione di codici espressivi contemporanei, finalizzati alla produzione di opere innovative: spazi e tempi di lavoro dedicati alla ricerca, dove si sospende giudizio e si riconosce il "diritto all'errore", specialmente per le nuove generazioni di artisti:

4) presenta un numero di soci pari a 168 quindi in numero superiore al minimo di sette richiesti dalla Legge;

5) opera prevalentemente con l'apporto gratuito dei soci e con un ruolo determinante di alcuni volontari che operano in via continuativa da iscrivere in apposito registro.

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion



Si procede quindi all'esame dello statuto riformulato (Allegato A) in cui si evidenzia l'implementazione dei requisiti richiesti dalle seguenti fonti normative:

- 1) Codice civile;
- 2) Codice del Terzo settore ai fini della qualificazione come associazione di promozione sociale;
- 3) articolo 4 del Decreto IVA per accedere alle agevolazioni fiscali previste per gli enti non commerciali di tipo associativo.

Clausola statutaria	riferimento	statuto
Denominazione sociale APS	35 CTS	1
Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente	4, 21 CTS	2
Sede legale	21 CTS	4
Assenza di fini di lucro	21 CTS	2
Durata dell'ente se prevista	21 CTS	5
Individuazione attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale ed indicazione (Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018) delle azioni concrete con cui si realizzano	5 CTS	2
Indicazione dei destinatari delle attività	35 CTS	2
Esercizio attività diverse da quelle di interesse generale e individuazione dell'organismo preposto a deliberare in merito (Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018)	6 CTS	3
Requisiti di ammissione con espressa esclusione di criteri discriminatori	21 CTS	7
Categorie di soci: necessità di uniformare lo statuto qualora non conforme ai vincoli del CTS (avere come soci un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale ed eventualmente avere tra i propri soci altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS, fatta eccezione per le APS che siano Enti di promozione sportiva)	35 CTS	7
Possibilità di associare altri ETS o senza scopo di lucro	35 CTS	7
Possibilità di prevedere che l'ammissione dei soci non avvenga a cura dell'Organo di amministrazione	23 CTS	8

SP

PB



Possibilità di prevedere un termine entro cui è necessario accogliere le domande di ammissione e quindi di derogare alla procedura di rigetto delle istanze di ammissione a socio prevista dal CTS (<i>"Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, l'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati"</i>) ma non prevedendo un termine più ampio (Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018)	23 CTS	Non derogato
Necessità di conformare lo statuto all'obbligo di comunicare l'avvenuta ammissione del socio (vietato il silenzio assenso)	23 CTS	8
Possibilità di derogare alla procedura di impugnazione del rigetto della domanda di ammissione prevista dal CTS (<i>"Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione"</i>).	23 CTS	Non derogato
Assenza di limiti e discriminazioni nell'accesso e nella partecipazione alla vita associativa	35 CTS	7
Indicazione dei diritti e doveri dei soci	21 CTS	9, 11
<i>Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa</i>	4 DPR IVA	7
<i>Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa</i>	4 DPR IVA	7
<i>Criteri e idonee forme di pubblicità delle deliberazioni assembleari, dei bilanci o rendiconti;</i>	4 DPR IVA	21
Diritto del socio di accedere ai libri sociali e indicazione delle modalità di esercizio di tale diritto	15 CTS	11
Diritto di voto dei neo-associati	24 CTS	11
<i>L'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima, salva diversa indicazione statutaria.</i> <i>Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non</i>	Art. 24 cod.civ.	10





<i>possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione</i>		
<i>L'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.</i>	<i>Art. 24 cod.civ.</i>	<i>10</i>
Apporto prevalente dei volontari	35 CTS	12
Disciplina dei volontari (necessario solo se lo statuto non è conforme al CTS)	17 CTS	12
Competenze assemblea	25 CTS	16
<i>Sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>15</i>
<i>Previsione per gli associati o partecipanti maggiori d'età del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>11</i>
<i>Eleggibilità libera degli organi amministrativi</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>11</i>
<i>Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>16</i>
<i>Criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>15</i>
Disciplina dell'istituto della delega (necessità di renderla conforme al CTS o possibilità di derogare rispetto alla previsione "ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento" ma nei limiti di quanto previsto dal CTS o negando il ricorso alla delega)	24 CTS	22
Possibilità di partecipare alle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, se espressamente contemplata in statuto	24 CTS	15, 22
Previsione che a ciascun associato sia riconosciuto un voto. Agli associati che siano enti del Terzo settore l'atto costitutivo o lo statuto <u>possono</u> attribuire più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti.	24 CTS	22
<i>Principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del Codice civile</i>	<i>4 DPR IVA</i>	<i>22</i>

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

SP

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion

PB



Previsione che la nomina degli amministratori spetti all'assemblea	26 CTS	16
<i>Previsione che le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.</i> <i>Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (il quorum è modificabile purché sia in ogni caso un quorum qualificato)</i>	21 cod.civ.	17
Previsione che la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.	26 CTS	23
Previsione che l'atto costitutivo o lo statuto possono subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore.	26 CTS	Non introdotto
Eventuale necessità di adeguare lo statuto al potere generale di rappresentanza e regime di conoscibilità di eventuali limitazioni	26 CTS	Non necessario
Disciplina dell'Organo di controllo	30 CTS	24
Previsione (eventuale) che le funzioni di revisione legale siano affidate all'organo di controllo	30 CTS	24
Revisione legale (per raggiungimento limiti dimensionali ed enti con patrimonio destinato)	31 CTS	24
Destinazione del patrimonio	8 CTS	6
Divieto distribuzione utili	8 CTS	6
<i>Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge</i>	4 DPR IVA	6
Bilancio: individuazione degli organi competenti a porre in essere gli adempimenti connessi	13 CTS	20, 22, 24
Bilancio sociale: individuazione degli organi competenti a porre in essere gli adempimenti connessi	14 CTS	20, 22, 24

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia



IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion




Disciplina delle modalità di scioglimento	21 CTS	17
<i>Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. Le associazioni si estinguono inoltre quando tutti gli associati sono venuti a mancare.</i>	27 cod.civ.	Non integrato
<i>Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (nelle associazioni non dotate di personalità giuridica è possibile prevedere un quorum diverso ma in ogni caso qualificato)</i>	21 cod.civ.	17
Devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale	9, 21 CTS	26
<i>Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge</i>	4 DPR IVA	236
Previsione eventuale dell'esclusione della possibilità di operare trasformazioni, fusioni e scissioni	98 CTS	possibile

Viene quindi data lettura dello statuto allegato, sotto la lettera A, come parte integrante del presente atto.

La Presidente chiede ai soci se abbiano dei dubbi o delle proposte di variazioni alla bozza di statuto: non essendo intervenuto nessuno, la Presidente propone ai soci di votare in merito alla proposta di statuto. L'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di adottare lo statuto nella formulazione proposta dal Consiglio Direttivo.

La Presidente viene delegata ad espletare gli adempimenti connessi alla modifica dello statuto ossia:

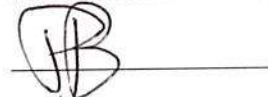
- 1) registrazione del verbale e dello statuto applicando l'imposta di registro in misura fissa di 200,00 euro, avendo adottato anche delle modifiche non obbligatorie/derogatorie (ex art. 83 del DLgs 117/2017). L'atto non è gravato da imposta di bollo, essendo l'associazione iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale, per il combinato disposto dell'articolo 82 del DLgs 117/2017 e dell'articolo 104 primo comma del DLgs 117/2017 che assicura l'applicazione dell'agevolazione a partire dal 1/1/2018;
- 2) aggiornamento dell'anagrafica tributaria dell'associazione, atteso che nella denominazione ora deve essere inclusa anche la natura di associazione di promozione sociale;

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia



IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion




- 3) trasmissione del verbale, statuto e certificato di attribuzione del codice fiscale aggiornato alla Regione attraverso il canale telematico TESEO;
- 4) comunicazione dell'anagrafica tributaria aggiornata ai fornitori per la corretta intestazione delle fatture.

Non essendovi altro su cui deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 18,40 previa lettura ed approvazione del presente verbale e sottoscrizione dello stesso e dell'allegato statuto da parte di Presidente e Segretario.



Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simonetta Piscaglia".

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Brancalion".

Statuto dell'Associazione culturale l'arboreto APS



Articolo 1 (Denominazione)

È costituita nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, l'Associazione denominata "Associazione culturale l'arboreto APS", in breve "L'arboreto APS". L'Associazione è apartitica e aconfessionale.

Articolo 2 (Finalità)

L'associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso le seguenti attività di interesse generale dirette agli associati, relativi famigliari o di terzi:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale qui indicate, quali:

1 - progetti di studio, ricerca e sperimentazione dei linguaggi artistici e culturali contemporanei; teoriche e pratiche, per lo sviluppo delle arti sceniche, teatro, danza, musica, arti performative e circo contemporaneo, attraverso attività di residenze creative, prove aperte al pubblico, relazioni e partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità di riferimento;

2 - organizzazione e promozione di conferenze, convegni, congressi nell'ambito delle arti sceniche ed espressioni culturali;



3 - realizzazione di prodotti editoriali e grafici (libri, giornali, riviste, documentari, film, cd, podcast, siti web) con particolare riferimento ai temi della drammaturgia, scrittura scenica e saggistica di teatro, danza e arti performative.

4 - realizzazione di seminari, stage, laboratori per la formazione e la trasmissione del sapere in ambito artistico e creativo, per artisti, operatori e cittadini, adulti e ragazzi;

5 - realizzazione di rassegne, festival, spettacoli di ogni genere e tipo;

6 - allestimento, produzione, promozione e distribuzione di spettacoli di ogni genere e tipo, in presenza e online, prodotti direttamente e per conto di terzi;

7 - ospitalità di progetti e iniziative analoghe alle nostre finalità associative, promosse dalle Associazioni culturali e sociali del territorio, istituzioni pubbliche e soggetti privati;

8 - ideazione e realizzazione di progetti culturali attraverso la direzione artistica, organizzazione e promozione di teatri e spazi teatrali, musei, gallerie d'arte, centri culturali polivalenti, biblioteche, ludoteche, emeroteche, cinema, centri ricreativi e sociali, per adulti e ragazzi:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa in particolare attraverso, a titolo esemplificativo, campus di lavoro e di gioco, per adulti e ragazzi, principalmente sulle relazioni educative fra "maestri e allievi", per la formazione e la condivisione di un processo di conoscenza e di crescita, personale e collettivo

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio attraverso, a titolo esemplificativo:

1 - concorsi, mostre, documentari e film;

2 - gestione di centri di educazione ambientale, sulle relazioni fra "cultura e natura";

3 - a promozione di percorsi naturalistici come espressioni creative per comprendere l'armonia fra memoria, tradizione e processi innovativi;



- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale attraverso organizzazione di viaggi in altri luoghi e città per partecipare a eventi artistici e sociali per l'arricchimento culturale dei propri soci, di terzi e delle comunità di riferimento;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa attraverso la realizzazione di corsi e laboratori per sviluppare progetti ludici di educazione al teatro, alla musica, alle arti sceniche e laboratori artistici, finalizzati alla comprensione del valore sociale delle differenti abilità manuali e intellettive dei bambini e dei ragazzi;

12

- attività di carattere residenziale temporaneo diretta in particolare a soddisfare bisogni culturali e formativi, inteso come ospitalità per un periodo temporaneo degli artisti soci e non nelle strutture che gestiamo.

Articolo 3 (Attività diverse)

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché siano rispetto a queste secondarie e strumentali secondo i vincoli di legge. Lo svolgimento delle attività diverse viene deliberato dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle indicazioni di massima fornite dall'Assemblea dei soci.



Articolo 4 (Sede legale)

L'Associazione ha sede in Mondaino. L'eventuale trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune viene adottata con delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci che dovrà essere tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate e alle Amministrazioni che detengono albi e registri a cui l'Associazione risulti iscritta. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite uno o più sedi secondarie.

Articolo 5 (Durata, disciplina, reti)

L'Associazione avrà durata illimitata. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto. Può associarsi a Reti associative che svolgono attività di interesse generale e di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli Enti del Terzo Settore, anche allo scopo di accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

13

Articolo 6 (Patrimonio dell'Associazione)

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito da quote associative, attività di raccolta fondi, donazioni, lasciti, rendite patrimoniali, contributi pubblici o privati e da qualsivoglia entrata derivante dallo svolgimento di attività di interesse generale promosse così come delle attività diverse.

Il patrimonio è utilizzato per l'attività statutaria al fine esclusivo del perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e specificatamente delle attività di interesse sociale sopra indicate.

È vietata la distribuzione anche indiretta di fondi e riserve comunque denominate ad associati lavoratori e collaboratori amministratori e altri componenti degli organi sociali anche in caso di recesso e viola altre ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.



Articolo 7 (Soci)

L'Associazione opera nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'ente e si impegnano per realizzarle, altre APS e anche altri enti del Terzo Settore ed Enti senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS aderenti.

Non vi sono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati né la partecipazione sociale è condizionata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

14

È vietato il trasferimento della quota associativa se non per i casi di morte e non è prevista la rivalutabilità della quota o contributo associativo.

Articolo 8 (Modalità di ammissione del socio)

La delibera di ammissione del socio è deliberata dall'Organo di amministrazione disgiuntamente delegata ai componenti l'Organo amministrativo e avviene su domanda dell'interessato.

Il Consigliere interpellato che ritenga non sussistano i requisiti di ammissione deve sottoporre la questione alla valutazione collegiale dell'Organo di amministrazione.

L'avvenuta ammissione, debitamente annotata nel libro degli associati, viene comunicata all'interessato anche verbalmente.

Il diniego di ammissione deve viceversa essere comunicato all'interessato per iscritto e la relativa delibera deve essere debitamente motivata affinché l'interessato possa valutare di chiedere, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, che sulla istanza si pronunci l'Assemblea alla prima convocazione utile.



Articolo 9 (Doveri dell'associato)

Ciascun associato è tenuto a versare il contributo associativo annuale, a rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti e a collaborare alla realizzazione delle finalità associative nel rispetto delle proprie inclinazioni e disponibilità di tempo.

Il contributo associativo annuale andrà versato entro e non oltre il 30 marzo di ogni anno fatto salvo più ampio termine deliberato dall'Organo amministrativo.

15

Articolo 10 (Recesso ed esclusione dell'associato)

La qualità di socio è a tempo indeterminato ma può venir meno in caso di recesso, esclusione, decadenza per morosità o decesso.

Il recesso deve essere comunicato in forma scritta all'Organo di amministrazione che ne prenderà nota nel libro degli associati.

L'esclusione del socio può essere decisa dall'Organo di amministrazione nel caso di grave violazione dello Statuto e degli eventuali Regolamenti associativi e nel caso in cui venga adottato un comportamento che possa determinare un danno, anche di immagine, all'Associazione.

La decadenza si configura in caso di morosità a condizione che l'Organo amministrativo abbia effettuato solleciti, anche collettivi, al versamento.

Il socio soggetto al provvedimento di esclusione dovrà ricevere la relativa delibera, debitamente motivata, per iscritto e potrà presentare ricorso alla prima assemblea utile alla quale dovrà essere invitato per poter contestare le motivazioni a fondamento dell'esclusione. Finché l'Assemblea non si pronuncia, la delibera adottata dal Consiglio Direttivo determina la sospensione del socio dalle attività fatto salvo il diritto di partecipare alle assemblee.

Articolo 11 (Diritti dell'associato)

Ciascun associato maggiorenne ha diritto al voto in Assemblea se la domanda di ammissione è stata accolta in un momento antecedente alla delibera di convocazione dell'Assemblea.



Il socio ha diritto:

16

1) a partecipare alle Assemblee;

2) ad esercitare il diritto di voto in Assemblea, con particolare riferimento alle assemblee elettive, in cui vige il principio di libera eleggibilità, a quelle di approvazione del bilancio e di modifica dello statuto, se si tratta di socio maggiorenne che abbia acquisito la qualifica di socio in momento antecedente alla delibera di convocazione dell'Assemblea;

3) ad essere rappresentato, se socio minorenni, dal genitore/tutore che ha sottoscritto la sua domanda di ammissione o da questi delegato in Assemblea. In questo caso il genitore/tutore può votare ed esercitare l'elettorato attivo ma non quello passivo che richiede in ogni caso l'assunzione diretta della qualifica di socio;

4) ad esaminare i libri sociali presentando richiesta ad un componente l'Organo amministrativo;

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

A handwritten signature in red ink, appearing to be "SP", written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion

A handwritten signature in black ink, appearing to be "PB", written over a horizontal line.

5) a collaborare alla ideazione, progettazione e realizzazione delle finalità associative.

Articolo 12 (I volontari)

L'Associazione opera prevalentemente mediante il lavoro volontario degli associati.

Coloro che prestano attività di volontari sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile a norma dell'articolo 18 del decreto legislativo 117/2017.

Può essere previsto un rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Volontario purché documentate e strettamente legate all'attività dell'Organizzazione, salvo l'adozione da parte dell'Assemblea dei soci di un Regolamento che autorizzi e disciplini il rimborso con ricorso all'autocertificazione nel rispetto dei vincoli di legge.

Articolo 13 (Lavoratori)

17

L'assunzione di lavoratori subordinati, parasubordinati o il conferimento di incarichi a lavoratori autonomi sono ammessi se è necessario per perseguire le attività di interesse generale e le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Articolo 14 (Organi dell'amministrazione)

Sono organi dell'associazione:

- 1..l'Assemblea degli associati,
2. l'Organo di amministrazione,
3. il Presidente,



A handwritten signature in black ink, appearing to be "SP", written over a horizontal line.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "PB", written over a horizontal line.

4. l'Organo di controllo, nominato nei casi previsti dalla Legge o quando l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità.



Articolo 15 (Assemblea e sua convocazione)

L'Assemblea è l'Organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti soci. Può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea straordinaria è convocata in caso di modifica allo Statuto, di operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione e nei casi di delibera di scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo. L'Assemblea va convocata almeno una volta all'anno e quando lo ritiene necessario l'Organo amministrativo, l'Organo di controllo qualora nominato o su richiesta motivata di almeno il 25% dei soci (1/4): in questi ultimi due casi l'Assemblea dovrà aver luogo entro il mese successivo a quello della richiesta.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato ai soci via mail e/o messaggistica, almeno 15 giorni prima della data fissata e contenere la data, ora, luogo e ordine del giorno, così come data, ora e luogo di una eventuale seconda convocazione. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede sociale, ogni socio può chiederne di prenderne visione. È possibile partecipare alle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione.

18

Articolo 16 (Poteri dell'Assemblea)

L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi sociali e delibera sulle loro responsabilità, promuovendo se del caso azioni di responsabilità nei loro confronti, approva il bilancio di esercizio, la relazione sulle attività svolte ed eventualmente il bilancio sociale ed il bilancio preventivo, delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto, delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione la scissione dell'associazione, sulla esclusione degli associati nel caso

di istanza da parte del socio e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.



Articolo 17 (Voto in Assemblea)

In via ordinaria le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta, cioè la presenza di almeno metà degli associati, non sia raggiunto, l'Assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere volte a modificare l'Atto costitutivo dello Statuto richiederanno per la loro validità la presenza di almeno un terzo degli associati e il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

19

Articolo 18 (Voto per delega o a distanza)

Ciascun associato ha un voto. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati conferendo delega scritta anche via mail. A ciascun associato possono essere conferite al massimo tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e che vota.

Articolo 19 (Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione composto da 3 a 7 membri scelti dall'Assemblea nella maggioranza tra i propri associati. Dura in carica cinque anni. L'Assemblea elegge i membri che formeranno l'Organo di Amministrazione, i quali a loro volta eleggeranno/sceglieranno il Presidente

Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

IL SEGRETARIO
Paolo Brancalion

separatamente ma nella stessa riunione. All'Organo di amministrazione spettano tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandate all'Assemblea. Spetta all'Organo di amministrazione redigere e presentare all'Assemblea un rapporto annuale sull'attività dell'associazione nonché il bilancio consuntivo ed eventualmente il bilancio preventivo ed il bilancio sociale.



Articolo 20 (Il Consiglio Direttivo)

Organo di amministrazione è il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente e da un numero minimo di 2 fino a 6 membri. Dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno la metà per difetto dei membri ed è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà per difetto dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

20

La convocazione contenente l'ordine del giorno, la data e la sede della riunione deve essere inviata con qualsiasi mezzo di comunicazione ai membri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di comprovata urgenza anche entro tre giorni. Il Consiglio Direttivo:

- a) approva il bilancio consuntivo ed eventualmente il bilancio preventivo ed il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) elabora e dà esecuzione alle linee generali programmatiche delle attività approvate dall'Assemblea;
- c) elabora proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- d) redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività svolte dall'associazione;

- e) si occupa di risolvere eventuali controversie che possono insorgere fra l'associazione e i soci;
- f) delega ai suoi componenti le funzioni che non devono essere assolte collegialmente dall'organo;
- g) verifica l'assolvimento degli obblighi di legge previsti in capo all'associazione;
- h) convoca l'assemblea dei soci.



Articolo 21 (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede l'Organo di Amministrazione e ha il potere di convocarli. Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di Amministrazione, cessa per decadenza di mandato, dimissioni o per decisione dell'Assemblea. Può essere rieletto.

Articolo 22 (Organo di controllo)

L'assemblea dei soci nomina l'Organo di controllo nei casi previsti dalla Legge e qualora ritenga opportuno avvalersi di tale supporto. L'organo, eventualmente anche monocratico, potrà assolvere anche alle funzioni di revisore qualora in possesso dei requisiti professionali richiesti.

L'Organo di controllo verifica l'osservanza delle finalità civilistiche solidaristiche e di utilità sociale, vigila sull'osservanza della legge e degli statuti dell'associazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo, sul funzionamento dell'associazione e sulla conformità alle linee guida dell'eventuale bilancio sociale.

Articolo 23 (Bilanci e scritture contabili)

L'esercizio decorre dal 1° gennaio di ogni anno ed il bilancio viene redatto secondo il criterio di cassa o di competenza a seconda dei volumi di entrate nel rispetto delle indicazioni di Legge.

Articolo 24 (Scioglimento dell'associazione)

L'eventuale estinzione o scioglimento dell'associazione sarà deciso dall'Assemblea straordinaria. In tal caso il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti del Terzo Settore, previo parere positivo dell'ufficio del registro unico nazionale del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 25 (Norme di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si rinvia alle norme del Codice del Terzo Settore e del Codice civile.

22



Verbale assembleare del
30/03/2021

IL PRESIDENTE
Simonetta Piscaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simonetta Piscaglia", written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO
Paolo Brancaloni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Brancaloni", written over a horizontal line.